

Dighe incompiute e rifiuti d'oro ecco il catalogo di Sprecopoli

Sarà in libreria dal 13 novembre Impuniti. Storie di un sistema incapace, sprecone e felice di Antonello Caporale (Baldini Castoldi Dalai Editore, 13,50 euro): è un viaggio in luoghi e vicende segnati dal cattivo uso del denaro pubblico. Anticipiamo alcuni brani del libro.

ANTONELLO CAPORALE

BIOMASSE. Un anno per approntare il piano energetico. Un anno per individuare gli investitori privati. Ancora uno per convincerli ad aderire al piano. Dopo tre anni e tre mesi la Provincia di Benevento all'unanimità ha deciso di produrre energia con le cosiddette biomasse. Un mese prima dell'apertura dei cantieri tutti i partiti, all'unanimità, hanno deciso di fare dietrofront. Costo della mancata realizzazione: 70 milioni di euro.

Deficit e distrazioni. Settecento milioni di euro: è il debito con le banche del Comune Catania. Messi in vendita monasteri, edifici, conventi. Nella fretta di ripianare il deficit il Comune ha messo all'asta anche beni non suoi.

Doppio lavoro. I giudici della Corte dei conti che devono controllare la spesa sono 400, sui 611 della pianta organica. Il 30,8 per cento dei giudici contabili aveva nel 2006 un incarico extra. Nel 2007, ma riferita solo al primo semestre, la percentuale scende al 15,2 per cento.

**A Benevento
70 milioni al vento
sognando energia
da produrre**

con le biomasse
to. Gli extra sono spesso a titolo gratuito; molte altre volte a titolo oneroso e naturalmente aggiuntivo allo stipendio principale.

Diga infinita. La diga sul fiume Menta che deve dare acqua a Reggio Calabria, ora costretta a fare uso dei dissalatori, è stata

finanziata nel 1979 con 53 miliardi di lire. I lavori sono iniziati nel 1985 e i costi sono già saliti a 210 miliardi. Nel 1995 lievitano a 296 miliardi di lire. Lavori completati nel 2001 senza però la posa in opera dei tubi che collegano la diga alla rete idrica. Prevista l'inaugurazione nel 2005. Rinviata l'inaugurazione al 2009. Per il collaudo, altri due anni. Arrivederci al 2011.

Disastri naturali. Dal 1968 al 1996 per riparare i danni di calamità naturali sono stati stanziati 109 mila miliardi di lire, pari a 57 miliardi di euro. E dal 2001 al 2006 sono andati via, bruciati, altri 762 milioni di euro. Bruciati.

Commissari straordinari. In Italia oggi ci sono 84 commissari straordinari per altrettante emergenze: 84 uffici straordinari e 84 bilanci straordinari. Le emergenze pompano soldi, con le emergenze ci si fa ricchi. Ventiquattro commissari devono far fronte a danni da alluvioni, da Parma a Vibo Valentia, dalla Liguria alla Puglia.

Debito record. Gallodoro, provincia di Catania: sui suoi 401 abitanti grava un debito complessivo di 16.645 euro pro-capite. È il record nazionale.

Terremoto. Il Molise ha 320 mila abitanti. L'area colpita dal terremoto del 2002, quello che rase a terra la scuola di San Giuliano di Puglia, non conta più di 20 mila abitanti. Eppure in un quinquennio lo stanziamento è arrivato a 500 milioni di euro. E la ricostruzione è lontana dall'essere completata.

Rifiuti. Per il ciclo raccolta-smaltimento dei rifiuti in Campania la commissione parlamentare d'inchiesta ha stimato un costo annuale di 780 milioni di euro per la spesa corrente più 29 milioni di euro per gli investimenti. Gli anni presi in esame sono dieci (1997-2006). Totale spese: più di 8 miliardi di euro. Con i risultati che si sono visti per mesi nelle strade ingombre di rifiuti.

Non-fare. Anche non decidere ha un costo. L'"Osservatorio sui costi del non fare" (gestito

dall'Agici, un'associazione di professionisti specializzati nella consulenza strategica e finanziaria) ha stimato un costo sociale di 30 miliardi di euro derivanti dalla mancata realizzazione di infrastrutture nel settore dei rifiuti; 40 miliardi di euro in quello dell'energia; 130 miliardi causati dall'inerzia in

**Somme "lunari"
per le telefonate:
il commissariato
all'immondizia
a quota 725 mila**

materia di viabilità autostradale.

Poltrone. In Italia esistono 3211 società pubbliche in cui siedono 17.445 consiglieri di amministrazione. «Si sta sviluppando - scrive il Procuratore generale della Corte dei Conti nella memoria sul rendiconto generale dello Stato - una ragnatela di società pubbliche che si autoespande a ritmi impressionanti e che può rappresentare un serio pericolo per il bilancio dello Stato».

Telefonate. Gli uffici del commissariato straordinario dell'emergenza rifiuti in Campania hanno speso in telefonate circa 725 mila euro, «comprese quelle internazionali o verso numeri speciali».

84

COMMISSARI

Attualmente in Italia sono 84 i commissari straordinari creati per le più varie emergenze: ce n'è uno anche al traffico delle gondole nella laguna di Venezia

5100 euro

STIPENDI

L'emolumento mensile più basso previsto per i commissari straordinari è superiore ai 5000 euro al mese



8 miliardi**CAMPANIA**

Il commissariato straordinario per i rifiuti in Campania ha speso finora 8 miliardi di euro: ma l'emergenza non è ancora stata superata

17.445**CONSIGLIERI**

Nelle aziende pubbliche siedono più di 17 mila consiglieri. Per la Corte dei conti è "una ragnatela" che costituisce "un serio pericolo" per i conti dello Stato

762 milioni**INCENDI**

Negli ultimi cinque anni, dal 2002 al 2006, le emergenze create dagli incendi hanno comportato una spesa di 762 milioni di euro

700 milioni**CATANIA**

Il Comune di Catania ha un debito di 700 milioni. Per ripianarlo, ha messo in vendita immobili e non s'è accorto che nella lista c'erano beni non di sua proprietà